

URBANISTICA

PIOMBINO. Si è svolto mercoledì sera al Rivellino un incontro per fare il punto sulla prima fase del percorso partecipativo sul regolamento urbanistico. All'iniziativa hanno partecipato l'assessore Luciano Francardi, Silvia Givone di Sociolab, il professor Massimo Morisi garante della comunicazione e l'architetto Camilla Cerrina Feroni.

Un'occasione per dare informazioni sui primi risultati della partecipazione, ancora non definitivi e molto generali, e sull'iter procedurale del piano particolareggiato di Baratti e Populonia. Quest'ultimo, che nella sua stesura e negli elaborati finali conferma quanto emerso a seguito del percorso partecipativo concluso a marzo, sarà consegnato a giorni dai tecnici incaricati.



Alcuni cittadini consultano il Geoblog

La stesura definitiva del piano ha richiesto alcuni mesi - hanno spiegato l'architetto Cerrina Feroni e l'assessore Francardi - perché è stato necessario portare avanti i necessari approfondimenti di tipo paesaggistico e archeologi-

co. Dopo la stesura definitiva ci sarà un ulteriore confronto con le Soprintendenze, archeologica e paesaggistica, poi tutta i passaggi tecnici in Regione, con la convocazione di una conferenza dei servizi. Tutti i passaggi preliminari al-

l'adozione in Consiglio.

Silvia Givone di Sociolab ha poi illustrato quanto finora emerso dalla partecipazione sul regolamento. Dalla fine di maggio, è stata allestita una postazione itinerante, con il Geoblog, raggiungibile anche dalla pagina web, dove sono state fatte fino ad oggi 129 segnalazioni che hanno evidenziato 77 elementi di criticità e 52 elementi di valore. Nella prima metà di luglio si sono svolti quattro laboratori di discussione in punti diversi della città ai quali hanno partecipato circa 140-160 cittadini.

Le linee principali emerse delineano un quadro coerente, che va nella direzione della valorizzazione delle risorse na-

turali e della ricchezza del territorio. Sul tema della viabilità e dei parcheggi, i cittadini chiedono di alleggerire il traffico nel centro urbano (Zil) potenziando la rete dei parcheggi periferici, tra i quali le aree di Città Futura, della stazione e del terminal bus. Rimarcata anche la necessità di un secondo ingresso dalla città.

Particolare attenzione inoltre al potenziamento della rete dei percorsi ciclabili e del trasporto pubblico anche attraverso la rete dei binari di superficie. Per favorire la fruibilità dei servizi, si propone di prevedere quelli di prima necessità anche nella zona periferica. Si chiede anche di verificare la reale necessità di nuo-

ve case e di non prevedere nuovo consumo di suolo. Così come per il turismo emerge una visione che tende a favorire la qualità, rispetto dei valori ambientali e paesaggistici. Si chiede di migliorare gli accessi alle spiagge e sulla costa, aumentare l'offerta di strutture ricettive riutilizzando edifici già esistenti. Consensi anche allo sviluppo di un commercio di vicinato. Incentivare inoltre la piccola media impresa con l'avvio del piano di Colmata-Gagno.

Sugli spazi pubblici, richiamata l'attenzione su quelli esistenti: piazza Dante, il Vallone a Salivoli etc. Importante poi realizzare luoghi di aggregazione nei quartieri periferici.

La città disegnata dagli abitanti

Primi risultati del confronto sul regolamento